

Una mina da 100 miliardi mette in stato di allarme il sistema finanziario

SI TEME CHE I 10 MILIARDI DI RICCHEZZA PRODOTTI DALLA FINANZA E GLI 83 DI GETTITO FISCALE VADANO IN FUMO CREANDO ALTRA INSTABILITÀ

LA MINACCIA

ROMA Una mina di quasi 100 miliardi da Brexit. Il mondo dei servizi finanziari del Regno Unito rappresenta il 7% del pil Ue, pari a 10,8 miliardi di euro. Da lavoro a 1,1 milioni di addetti, dei quali 1/3 basati a Londra, ed esporta servizi per un ammontare pari al 3,6% del prodotto interno lordo (5,5 miliardi di euro). Nel 2015 il gettito fiscale generato dalla finanza è stato pari a 65,8 miliardi di sterline (82,9 miliardi di euro). Da questi pochi numeri parte la preoccupazione della Vigilanza europea sulle conseguenze che un voto sfavorevole alla permanenza della Gran Bretagna in Europa, al referendum di giovedì 23 potrebbero avere sul sistema bancario. L'altro giorno il presidente del Consiglio di Vigilanza (*Supervisory board*) della Bce Danièle Nouy, in un'audizione davanti alla Commissione per i Problemi economici e monetari dell'Europarlamento, a Bruxelles, dopo aver rilanciato la necessità di una garanzia unica sui depositi, avversata dalla Germania, in funzione del completamento dell'Unione bancaria, ha annunciato le contromisure: verrà predisposto un *contingency plan*, cioè un piano di emergenza per quegli istituti che dovessero ac-

cusare gli effetti di Brexit. In breve, su un pil di 155,5 miliardi di euro generato nel 2015, da parte delle Autorità bancarie di Francoforte, secondo quanto ricostruito dal *Messaggero*, si teme che i 10,8 miliardi di ricchezza prodotta dalla finanza (dei quali 5,5 miliardi esportata) più un gettito fiscale di 82,9 miliardi, diventino variabili troppo ballerine che vanno a gettare benzina sul fuoco della volatilità dei mercati, con gli indici azionari da elettrocardiogramma impazziti e spread nuovamente sulle montagne russe. L'incertezza del contesto economico potrebbe influenzare le decisioni di investimento, la volatilità della sterlina potrebbe incidere su P&L, cioè il conto economico.

ATTIVITÀ PER 1,8 TRILIONI

Per le squadre di controllo misti tra esponenti Bce e delle singole banche centrali (*joint supervisory team*) che hanno effettuato uno stress test mirato, parallelo a quello ordinario, sul campione di banche, relativamente alla reattività di alcuni istituti, c'è molta preoccupazione. E il supporto di altri (pochi) numeri dà la misura dell'allarme.

Le filiali inglesi di banche americane, dove è impiegato oltre il 90% della forza lavoro europea, custodiscono asset finanziari e immobiliari per 1,8 trilioni di euro. Riguardo le banche europee, invece, il 30% di quelle operanti nel Regno Unito, ha sede nella Ue e il 31% della forza lavoro risiede a Londra così come il 50% degli operatori muniti del passaporto europeo sono di stanza nella City. Il 75% del business europeo generato con questo passaporto

è prodotto da operatori residenti in Gran Bretagna.

Un allarme rosso scatterebbe nell'eventualità di *worst case*, che è appunto lo scenario peggiore legato a un mancato accesso della Gran Bretagna al mercato dei servizi finanziari Ue (Eea) che colpirebbe le banche Ue e quelle non Ue ma basate a Londra. Rispetto all'area del mercato unico, la City diventerebbe *third country*, vale a dire un paese terzo. I timori maggiori riguardano le ripercussioni sugli spread e le fluttuazioni dei titoli governativi che potrebbero incidere sulla stabilità di alcune grandi banche.

E' proprio questo *worst case* a tenere alta la guardia della Vigilanza ad esito dell'*assessment* compiuto nelle scorse settimane su un campione di grandi banche europee, allargato nei limiti in cui Eurotower abbia potuto farlo, a grandi istituzioni internazionali che hanno come unico domicilio europeo la piazza di Londra e assicura loro il passaporto bancario europeo. Si tratta di un benessere che permette l'erogazione di servizi in tutti gli Stati membri senza necessità di ulteriori autorizzazioni. Questi istituti extra-Ue adoperano il passaporto per operare nel vecchio Continente tramite la *branch* nella City.

Rosario Dimito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

